



Costruire il Sindacato del Futuro: Formazione e Valori per le Nuove RSA FISAC Emilia Romagna



Si è concluso a Bologna il corso di formazione **“Il Dirigente FISAC CGIL e i suoi strumenti di lavoro”**, svoltosi nelle giornate del 27 e 28 aprile 2026.

L’iniziativa, organizzata dalla **FISAC CGIL dell’Emilia Romagna**, ha visto la partecipazione delle nuove RSA provenienti da tutti i comparti del settore creditizio e assicurativo della regione, con l’obiettivo di fornire loro le bussole necessarie per orientarsi nella complessità del ruolo sindacale.

Il corso è stato progettato adottando metodologie di **active learning**, privilegiando la discussione d’aula, il lavoro di gruppo e la socializzazione delle esperienze individuali per attivare i partecipanti fin dalle prime battute. I formatori **Cristian Tomasello** e **Sabina Porcelluzzi** hanno guidato l’aula in un percorso che ha intrecciato l’identità valoriale del sindacato con le competenze tecniche necessarie sul campo.

La prima giornata è stata dedicata alle **radici valoriali** della CGIL: è stato evidenziato come l’identità del sindacato sia indissolubilmente legata ai **valori della Costituzione Italiana**, in una storia comune di libertà e solidarietà. Attraverso il confronto tra lo Statuto CGIL e la Carta Costituzionale, i partecipanti hanno approfondito concetti chiave come la centralità del lavoro, la dignità della persona e il valore della collettività e della giustizia sociale.

L’analisi si è poi spostata sulla **struttura organizzativa**, descritta come un’architettura democratica, unitaria e solidale che ha la **RSA** come figura di congiunzione fondamentale tra le diverse strutture del sindacato.

Il secondo giorno sono stati focalizzati gli strumenti operativi e il quadro normativo, è stata approfondita la **gerarchia delle fonti** del diritto e il ruolo centrale della **Contrattazione Collettiva (CCNL)** come principale istituto delle relazioni industriali.

Un ampio spazio è stato dedicato alla **Legge 300/70 (Statuto dei Lavoratori)**, pilastro della legittimazione del sindacato nei luoghi di lavoro, con esercitazioni specifiche sulle libertà sindacali.

Durante i lavori, i partecipanti hanno ricevuto i saluti e il supporto della segretaria generale **Agnese Chinelli**, del segretario organizzativo regionale e del segretario generale della FISAC CGIL di Bologna. I dirigenti hanno condiviso le proprie esperienze, sottolineando l’importanza della coesione e del supporto reciproco all’interno dell’organizzazione.

A conclusione delle due giornate, è stata condivisa la lettura di un significativo articolo di **Bruno Trentin**, **“Il Dovero dei Diritti”** che sottolinea come il **diritto alla formazione lungo tutto l’arco della vita** sia un **“diritto di libertà”** fondamentale. La conoscenza è indicata come l’unico strumento capace di scongiurare la precarizzazione del lavoro e di permettere ai lavoratori di partecipare attivamente al cambiamento della società, superando ogni forma di oppressione e subalternità.

Il messaggio finale per le nuove RSA è stato chiaro: la dignità e la libertà della persona umana restano, oggi più che mai, la ragione suprema della solidarietà sindacale.